



**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE GIOVANILI  
ED ALLE IMPRESE FEMMINILI**

**Data apertura**

**Ore 10.00**  
**4 Settembre 2023**

**Data chiusura**

**Ore 24.00**  
**31 Ottobre 2023**

**Risorse**

**100.000,00 €**

**Agevolazione**

Regionale

**Descrizione**

**Soggetto gestore**

**CCIAA GRAN SASSO D'ITALIA**

Il Bando intende sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e di nuovi posti di lavoro, tramite la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività imprenditoriali giovanili ed a favore delle imprese femminili.

**Beneficiari - Finalità**

**Beneficiari**

- a) le nuove imprese giovanili**
- b) le imprese femminili**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia, nell'ambito degli obiettivi strategici definiti in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023, intende sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e di nuovi posti di lavoro, tramite la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività imprenditoriali giovanili ed a favore delle imprese femminili

**Ubicazione Investimento:**

La sede legale o operativa DEVE essere ubicata nella **Regione Abruzzo** nelle province di **L'Aquila e Teramo**

**Tipologia agevolazione**

**contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 50 % delle spese sostenute (IVA esclusa) dall'impresa, fino ad un massimale contributivo pari a € 2.500,00.**

**Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.000,00.**

**Incentivi e Spese**

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a **partire dal 1 Gennaio 2023**, presenti nel seguente elenco:

- 1) onorari notarili e costi relativi alla costituzione
- 2) l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Ai fini del presente contributo, per beni strumentali si intendono i beni di investimento e ammortizzabili destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività d'impresa;
- 3) investimenti finalizzati alla adozione di metodi per il risparmio energetico e l'efficientamento energetico;
- 4) opere edili/murarie e di impiantistica;
- 5) realizzazione di cataloghi e monografie aziendali.
- 6) spese per le certificazioni volontarie di prodotto o di processo. Conseguimento o mantenimento di certificazioni (Sono ammissibili anche le spese per attività di consulenza necessarie e propedeutiche al superamento dell'audit di conformità, sino ad un massimo di € 1.500.